

BRITISH  
schools of english



CORSI  
BAMBINI - RAGAZZI  
ADULTI  
SCONTO  
FAMIGLIA

COPIA OMAGGIO



BRITISH  
schools of english

**CENTRO ESAMI  
TRINITY**  
College London n° 28980

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)  
Tel. 081 520 21 35  
e-mail: acerra@britishschool.com  
www.britishschool.com

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 12 N. 11 - Febbraio 2014

## Napolitano riceve le mamme in lutto

Venivano ricevute al Quirinale lo scorso 22 gennaio, unitamente al parroco anti-roghi di Caivano, don **Maurizio Patriciello**, dal Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**, le mamme della cosiddetta "Terra dei Fuochi", ossia le aree del casertano e del



napolitano interessate dai roghi di rifiuti illecitamente sversati. Aree caratterizzate da numerose discariche abusive, da sversamenti illegali di rifiuti da parte di

aziende private, da interramenti di fusti di rifiuti altamente tossici, dalla combustione di pneumatici misti a brandelli di tessuto che hanno determinato l'inquinamento ambientale che, nel corso degli anni, ha causato in questa macro-area un forte aumento della mortalità per cancro, con una percentuale che oscilla tra l'8 ed il 29%.

Al Presidente chiedevano aiuto, di non essere abbandonati e di fare tutto quanto è in suo potere, per far rinascere queste aree avvelenate da anni di sversamenti illegali. E ricordandogli che è tutt'altro che remota la possibilità, che le opere di bonifica del territorio siano effettuate da aziende "vicine" a chi ha inquinato.

Napolitano ha ascoltato con grande attenzione e sensibilità le mamme, che alcuni mesi fa avevano inviato a Papa Francesco e a lui le cartoline con le immagini dei loro bambini, deceduti per le conseguenze dell'inquinamento del territorio.

Anche se, in verità, allo stato attuale, i dati, le analisi, i presunti rapporti di causa-effetto tra inquinamento e tumori non esistono ancora. Infatti la comunità scientifica è divisa tra scettici e quanti ritengono che ci sia un nesso statistico.

"Le mamme, nel raccontare le storie dei loro bambini, hanno fatto piangere il Capo dello Stato - riferiva al termine dell'incontro don Patriciello - che con le lacrime agli occhi e la voce rotta dall'emozione si è dovuto interrompere per qualche minuto".

## Dramma lavoro e tensioni sociali

Quello del lavoro continua ad essere uno dei problemi che maggiormente affliggono il nostro territorio ed al quale sono legate altre problematiche. Non ci sfuggono, in tal senso, le recenti proteste di una parte dei disoccupati locali (ma in città i senza lavoro sono stimati in circa 9 mila unità), che occupano pubbliche strutture come il Comune, la Stazione Ferroviaria ed il Duomo, per protestare contro le mancate risposte alle loro istanze, poste in primis all'amministrazione comunale, che è l'anello di raccordo con le istituzioni sovracomunali.

Intanto per le politiche occupazionali la data clou è il prossimo 10 febbraio, quando vi sarà una seduta monotematica del Consiglio comunale, che avrà all'Ordine del Giorno appunto la tematica occupazione. Si partirà, senz'altro, dalla richiesta di dare seguito e di vedere finalmente concretizzata la Delibera di Consiglio comunale dell'era Marletta, che prevede assunzioni dal bacino di manodopera locale, in caso di nuovi insediamenti produttivi ed industriali sul territorio e, comunque, di inserire nella realtà produttiva acerrana esistente e di cui l'amministrazione cittadina avrà nel frattempo fatto uno screening, unità di senza lavoro.

Certo che per i politici locali sarà dura dare risposte concrete e non più evasive, in un contesto in cui la situazione occupazionale sta attraversando una fase di grossa criticità, per tutta una serie di congiunture negative. Infatti ci si muove tra le industrie più grandi, che sembrano non reggere più il mercato produttivo e le piccole e medie aziende, che lavorano nell'indotto e che ricorrono sempre di più alla riduzione del personale, al prepensionamento, alla cassa integrazione o alla mobilità e la fine dei famosi corsi di orientamento o di formazione, dal sapore elettorale.

Di certo c'è che i disoccupati non sono più disposti a sentire la solita "nenia", recitata negli anni, delle linee di indirizzo, delle opportunità e dei finanziamenti, che devono arrivare all'Ente comunale dallo Stato o dalla Regione.

E allora: solo se si giungerà nell'aula consiliare con la giusta determinazione e con proposte fattive e reali, si troverà una soluzione a favore dei tanti, che reclamano giustamente un loro diritto. Altrimenti annasperemo ancora una volta nella solita precarietà e nella consueta "guerra tra poveri". E stavolta, forse, non solo in quella.



**PASSA A SKY e FASTWEB**  
CON QUATTRO A

**€ 25** AL MESE PER 12 MESI

**FASTWEB**  
sky CENTER  
VENDITA E ASSISTENZA DIGITALE TERRESTRE E SATELLITARE

**VENDITA E ASSISTENZA TELEFONIA E ACCESSORI**

C.so Italia, 68 - Acerra - Tel.: 081 365 7213 - [centrofastweb@fastwebmail.it](mailto:centrofastweb@fastwebmail.it)

**ELETTTRA**  
Materiale Elettrico  Civile e Industriale 

C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)  
tel. 081 520 95 16

**La Nuova Edil**  
Tanzillo Domenico

— & VINCENZO e MASSIMO FATIGATI —

**LAVORI EDILI e RISTRUTTURAZIONI INTERNI e ESTERNI**

per contatti: **VINCENZO - Cell.: 320.8741735**  
**MASSIMO - Cell.: 327.6859375**  
**ACERRA (NA) - VIA F.lli BANDIERA, 8**

## L'incontro al Quirinale delle mamme dei bambini morti di inquinamento

Relativamente all'incontro tra le mamme della cosiddetta "Terra dei Fuochi" ed il Presidente della Repubblica **Napolitano**, di cui riferivamo in prima pagina, circa il Decreto Terra dei Fuochi don



**Patriciello** rilevava che se l'esercito va via dopo due anni, forse si dovrebbe cercare di rafforzare la presenza delle Forze dell'Ordine, che operano sul territorio. E se i **50 milioni di euro** per la sanità sono un **tantum**, occorre incrementare i fondi, per curare tutte le persone che,

dopo lo screening, saranno risultate ammalate e non solo alcune di esse.

Né è giusto che in Campania arrivino meno soldi, perché la popolazione è più giovane delle altre. Infatti, a cosa serve la diagnosi precoce, se poi la gente non sa dove deve andarsi a curare? Il parroco di Caivano sottolineava anche che "la prescrizione, per coloro che sono stati accusati di reati ambientali, è una vergogna" e diceva che "il vero problema è sapere cosa si brucia e chi brucia, in quanto vengono dati alle fiamme rifiuti industriali di imprese in regime di evasione fiscale. Perciò è tutto il sistema che non funziona più".

Ed infine: "Sul dramma della Campania, che è dell'intera nazione, siamo stanchi della straordinarietà. Ora vogliamo ordinarietà". All'unisono i testimoni diretti del dramma campano, accolti nelle stanze presidenziali, toccavano un ultimo punto, quello sulle bonifiche, sulle quali occorre vigilare, perché "la camorra è pronta a

gettarsi a pesce sul risanamento ambientale, attraverso gli stessi individui che prima hanno inquinato e che adesso, riciclandosi, sono pronti a bonificare".

A Napolitano, che ha assicurato che "per quel che riguarda la sua parte, la farà tutta fino in fondo", venivano consegnati anche il libro bianco sui tumori in Campania realizzato da **Antonio Giordano**, docente all'Università di Siena e quello preparato nel '76 da **Giovanni Giordano**. Il sacerdote caivanese ci teneva a ribadire che "quando ha detto che occorre ridurre le distanze tra i palazzi del potere ed il popolo sovrano, ha visto che il Presidente prendeva appunti ed ha detto che vi sarebbero stati altri incontri, in attesa del Decreto Legge, di cui sta seguendo tutto l'iter".

Sul pericolo che la prescrizione trionfi in alcuni processi, dove vi sono imputati per reati ambientali, il Capo dello Stato diceva ai suoi collaboratori di seguire i processi a rischio prescrizione. Il Presidente della Regione **Caldoro**, dal canto suo, in merito all'incontro tenutosi tra le parti a Roma, manifestava soddisfazione per la sensibilità e l'attenzione dimostrata ancora una volta dal Presidente della Repubblica sul tema della Terra dei Fuochi e ricordava che sono drammi, che nessuno riuscirà a cancellare e che lo Stato ha il dovere di dare risposte.

Intanto in Parlamento si decideva che l'esercito (850 militari) resterà in Campania fino alla fine dell'anno. "Con l'uso dell'esercito - dichiarava il Ministro dell'Ambiente **Orlando** - non vogliamo la militarizzazione di un territorio, che invece ha bisogno di rafforzare le sue istituzioni democratiche.

L'esercito è un'istituzione democratica nazionale e può dare un contributo a tutti i soggetti in campo, per fare dei passi in avanti. Anzi vigileremo, perché la presenza dell'esercito non determini una deresponsabilizzazione degli altri soggetti coinvolti".

## SERVIZIO FOTOGRAFICO E VIDEO COMPLETO

ULTERIORE OFFERTA PER LE NUOVE COPPIE CHE SPOSANO  
IN MARZO/APRILE/MAGGIO 2014

- FOTOLIBRO DIGITALE 30X40
- 2 MINI ALBUM PER GENITORI
- 4 DVD + RIPRESA VIDEO
- POSTER PER GLI SPOSI
- FOTO PARENTI

### OMAGGIO

- BUONO VACANZA SOGGIORNO
- \* ANTEPRIMA VIDEO
- PROIEZIONE AL RICEV.-
- DVD VIDEO ANTEPRIMA

# 1500 EURO

PERCHE' PAGARE DI PIU'...!

[www.danielebarbato.it](http://www.danielebarbato.it)

seguici su



Acerra C.so Garibaldi 44 T. 0815200528 3497134806

# DANIELE BARBATO FOTOGRAFO



## La Corte d'Appello conferma: i box sono dell'Ice-Snei. Condannato il Comune

Torna alla ribalta la questione (irrisolta per alcuni, già risolta da anni per altri) dei 113 boxes del complesso residenziale Ice-Snei, comprensivo delle pertinenze e dei 247 appartamenti. Boxes, la cui proprietà è stata sempre rivendicata sia dalla società costruttrice che dai residenti e dal Comune, che nel 1985 acquistò l'intero complesso residenziale, per circa **26 miliardi delle vecchie lire**.

Tant'è vero che i residenti sostengono che le quote di affitto andrebbero versate al Comune. Residenti che a marzo 2010 produssero anche un esposto alle Forze dell'Ordine, alla Procura della Repubblica di Nola, all'allora Sindaco ed al Dirigente all'Urbanistica, per stabilire una volta per tutte la proprietà delle cantinole al piano terra, trasformate negli anni in garage ed in attività varie. Residenti, alcuni dei quali dichiarati morosi per mancato pagamento o abusivi ed ai quali, a più riprese, sono stati notificati ordini di sfratto, emessi dal Tribunale di Nola su richiesta della società costruttrice degli immobili. Boxes che il 20 ottobre del 1994 la società costruttrice accatastò presso il catasto immobiliare a distanza di circa 10 anni dall'acquisto, da parte del Comune, proprio dall'Ice Snei.

“Dal 2006 sono 69 i contratti d'affitto stipulati con l'Ice Snei - affermarono i residenti - ma sono fasulli e li abbiamo sottoscritti, per non perdere i nostri soldi. Ma cosa aspetta il Comune a rivendicarne la proprietà?”.

Affermazioni che, però, contrastano con la sentenza **n.257/2008**, emessa dal Tribunale nolano, a seguito del ricorso presentato dal Comune contro la società Ice-Snei per la procedura esecutiva intentata dalla stessa in danno degli occupanti senza titolo per il rilascio dei boxes auto del complesso. Sentenza contraria al Comune, in quanto il giudice evidenziava che “l'atto di acquisto esibito dal Comune aveva ad oggetto unicamente gli appartamenti del complesso immobiliare, specificatamente individuati nell'atto e non anche i boxes rivendicati come propri dal Comune”.

Avverso tale sentenza proponeva Appello il Comune, rappresentato e difeso dall'Avv. **Maria Rosaria Petrillo**, che da anni assiste l'Ente comunale in questa lunghissima causa amministrativa, chiedendone l'annullamento. Si costituiva in giudizio anche la società Ice-Snei, rappresentata e difesa dall'Avv. **Caterina Orditura**.

Ebbene, prima della fine del 2013 è stata notificata all'Ente di Viale della Democrazia la sentenza **n.3142/2013**, con la quale la Corte di Appello di Napoli - II Sezione Civile ha rigettato l'appello proposto dal Comune avverso la sentenza del Tribunale nolano ed ha condannato lo stesso a pagare le spese di giudizio, il cui importo complessivo ammonta a ben **13.990,00 euro**. Dalla lettura della sentenza si rileva, innanzitutto, la contumacia di 52 residenti ed istanti, ritualmente citati e non costituiti. Emerge, poi, tra l'altro, che “le eccezioni di inammissibilità avanzate dal legale del Comune vanno disattese... Con unico motivo di Appello il Comune sostiene che il primo giudice ha errato, allorchè ha interpretato il contratto di acquisto per notar Caruso del 10.01.1985



base al solo contenuto letterale. A dire dell'appellante, poiché il contratto fu stipulato nella vigenza dell'art.41 sexties della legge n.1150/1942 introdotto dall'art.18 della legge n.765/1967, che prescrive per i fabbricati di nuova costruzione la destinazione obbligatoria di appositi spazi a parcheggi in misura proporzionale alla cubatura totale dell'edificio, il tribunale avrebbe dovuto accogliere l'opposizione di terzo.

Per tale ragione il Comune ripropone la domanda formulata in primo grado, di dichiarare nulla la sentenza del Tribunale di Nola. Il motivo è infondato - scrive il giudice - perché la giurisprudenza ha definitivamente chiarito che gli spazi a parcheggi sono in uso di diritto a tutti i condomini dell'edificio, ma non impone all'originario costruttore alcun obbligo di cessione in proprietà degli spazi in questione. L'atto di acquisto di notar Caruso non consente di ritenere trasferiti al Comune anche i boxes.

La proprietà dei predetti cespiti spetta all'Ice-Snei e sul diritto d'uso il Comune non ha rivendicato in questa sede alcuna richiesta. L'appello pertanto va rigettato con integrale conferma della sentenza impugnata”. Già in passato scrivemmo che, dagli atti notarili in possesso del Comune, risulterebbe che il proprietario delle cantinole era l'Ice-Snei. Sulla questione aree pertinenziali, destinate al parcheggio dei veicoli dei condomini del complesso residenziale, a settembre scorso pubblicammo la sentenza **n.1495/2013**, emessa dalla II Sezione Civile del Tribunale di Nola.

*Joseph Fontano*

Pizzeria - Friggitoria  
*Kapul'e*

**PIZZA A PRANZO  
SERVIZIO A DOMICILIO**

**Piazza San Pietro, 3  
ACERRA (NA)**      **Tel.: 081 520 21 04  
Cell. 392 97 62 311**

**CAPITAN  
KEBAB**  
**PANINI - BIBITE  
FRIGGITORIA**

**C.so Vitt. Emanuele II, 175 - ACERRA - Cell.: 338 66 13772**

**SONO APERTE  
LE ISCRIZIONI  
PER L'ANNO  
2014-2015**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA  
SCUOLA PER L'INFANZIA  
BABY PARKING - LUDOTECA**  
ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI  
SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO

**Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA**  
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

## L'Assessore Angelico relaziona (!?) sullo stato delle politiche ambientali ad Acerra

Si svolgeva lo scorso 24 gennaio la seduta del Consiglio comunale che aveva, quale argomento principale all'Ordine del Giorno, la questione ambientale, sulla quale relazionava l'Assessore all'Ambiente e all'Igiene Urbana **Vincenzo Angelico**.

I lavori della Pubblica Assise iniziavano con un minuto di silenzio, in memoria della scomparsa di **Michele Liguori**, Tenente della Polizia Municipale, da tutti ricordato per aver sempre adempiuto con passione, zelo e costanza al proprio dovere, soprattutto nella difesa dell'ambiente e nella lotta agli ecocriminali, dimostrando di avere una sincera e reale coscienza ambientalista. Si procedeva poi



alla surroga dell'ex Consigliere comunale **Cuono Lombardi**, nominato lo scorso 2 gennaio Assessore della Giunta **Lettieri** ed il cui posto nel Civico consesso è adesso occupato dal primo non eletto della lista "Insieme per Lettieri", ossia **Nicola D'Onofrio** (nella foto).

Ma a tenere banco erano anche gli interventi di alcuni senza lavoro, ai quali sarà dedicato un

Consiglio comunale monotematico il prossimo 10 febbraio e che, tra l'altro, criticavano il Sindaco per la carica subita da alcuni di loro due giorni prima da parte delle Forze dell'Ordine, dopo aver occupato la Casa comunale. Carica conclusasi con tre dimostranti feriti e tre disoccupati posti in stato di fermo. Un ex corsista del progetto Bros, in particolare, nel prendere la parola, richiamava l'amministrazione cittadina ad impegnarsi, per garantire che le aziende produttive ed operanti sul territorio acerrano ricorrano alla manodopera locale, perché è da anni che essi avanzano sempre le stesse rivendicazioni.

Ed aggiungeva che non è possibile attendere sempre le risposte dagli organi sovracomunali, per affrontare la tematica politiche occupazionali, visto che "Caldero dichiara che con il suo Piano Lavoro ha disinnescato quel sistema assistenzialistico, che non ha portato ad una seria politica occupazionale e che ha creato 60 mila posti di lavoro da quando è alla guida della Regione Campania, anche se nessuno dei presenti nell'aula consiliare ha ancora trovato lavoro".

Perciò occorre rimboccarsi le maniche, non venire a dire di avere le mani legate e tenere in conto che la nascita di nuovi movimenti di rivendicazione del diritto ad un lavoro si verifica, perché la situazione è insostenibile e perché le istituzioni politiche risultano assenti o incapaci.

Su questo punto il primo cittadino affermava: "Sono spiacente che gli sforzi sempre messi in campo dall'Amministrazione comunale, da me guidata, tendenti al dialogo ed al confronto con chi avanza giuste istanze, siano vanificati da comportamenti e da atteggiamenti, che sfociano addirittura nell'occupazione del Comune o della stazione ferroviaria.

Finanche nel giorno in cui anche la nostra città è stata interessata da una forte scossa sismica e dalla cerimonia funebre di un ufficiale della Polizia Municipale, abbiamo incontrato i senza lavoro, per ascoltarli e per cercare soluzioni ad un problema sì grave e drammatico, ma che però è mondiale e non solo acerrano.

Di certo c'è che l'arma delle intimidazioni o della violenza, usata contro le istituzioni, non aiuta alla risoluzione del problema e chiude la porta ad ogni forma di confronto".

Iniziava poi la relazione sullo stato delle politiche ambientali del nostro territorio (in verità un pò superficiale e molto stringata) da parte dell'Assessore Angelico, che ricordava come la situazione fosse migliorata rispetto a due anni fa. "Abbiamo affrontato fin dall'inizio del nostro insediamento la questione dei roghi - esordiva l'Ufficiale della Guardia di Finanza - che sono stati abbattuti di circa il 90 per cento, grazie anche alla collaborazione dei Comitati ambientalisti e dei cittadini.



Così come siamo ancora impegnati a debellare il fenomeno del sacchetto selvaggio, che interessa soprattutto le rampe di accesso agli assi mediani, ma che ha prodotto fino ad oggi risultati soddisfacenti".

*Joseph Fontano*

**Oblò è anche su internet, all'indirizzo**  
**[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)**

**demarmo** s.r.l.  
professionisti nella lavorazione del marmo

LAVORAZIONE  
ARTISTICA  
DEL MARMO

ARREDI  
INTERNI ED ESTERNI  
PUBBLICI E PRIVATI

OGGETTISTICA  
E ARTE  
FUNERARIA

Via Sannereto, complesso ILSA - ACERRA  
Tel. 081 885 79 23 - Fax 081 318 91 03

 **PIZZERIA REGINA**

TRATTORIA CUCINA CASERECCIA - FRIGGITORIA - PRIMI PIATTI DA ASPORTO - POLLO ALLO SPIEDO

ACERRA - Via G. Soriano, 136  
Tel. 081.081.5200114 - Cell.: 333.4459902

 **Studio Cantore**

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative  
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale  
**C.so Italia, 118 - Acerra**  
Tel.: 081 014 7540 - email: [studio.cantore@fastwebnet.it](mailto:studio.cantore@fastwebnet.it)  
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

**Elmo:** "Ad Acerra si continua morire, ma per l'Assessore Angelico tutto va bene".

"Circa l'agricoltura, che è un volano importante della nostra economia - proseguiva il componente l'esecutivo **Lettieri** - stiamo cercando di indirizzare i contadini alla coltivazione di un prodotto al passo con le normative vigenti, certificato, con una filiera che conti sulla tracciabilità ed in assenza di rifiuti o sostanze pericolose. Saranno collocate poi sul territorio sistemi di videosorveglianza, per monitorare e reprimere i reati contro l'ambiente ed abbiamo già chiesto agli organi sovracomunali competenti di adottare, al più presto, il piano di bonifica delle falde acquifere, che vanno caratterizzate e, laddove necessario, risanate.

Circa le tonnellate di ecoballe provenienti da Ercolano e che devono essere termodistrutte nell'inceneritore, esse già sono state ricaratterizzate per questioni di sicurezza, mentre abbiamo già chiesto all'Unità Tecnica Amministrativa del Ministero dell'Ambiente ed alla Regione di dare priorità allo svuotamento delle piattaforme site di fronte all'impianto acerrano e sulle quali sono allocate le ecoballe".

Ma alla relazione di **Angelico** seguiva la dura replica del Consigliere di centrodestra **Carlo Elmo**, il quale affermava:



"A sentire l'Assessore Angelico, sembra che ad Acerra vada tutto bene e che i tanti morti, che si succedono per mali incurabili, non facciano notizia. Ma l'assessore non ci dice quale organo controllerà le ecoballe, che saranno incenerite nel termovalorizzatore e nelle quali ci sono anche rifiuti, che non si possono bruciare. Ecco perché

vanno ricontrollate e certificate se sono idonee per l'impianto. Inoltre - proseguiva il medico - non è stato ancora realizzato l'Osservatorio Ambientale, nonostante siano arrivati i curricula e che avrebbe potuto monitorare le citate ecoballe e produrne certificazioni che, ad oggi, nessuno ci ha fornito. E poi mi chiedo: dove stanno le centraline per il controllo della qualità dell'aria promesse mesi fa?

Quelle che ci sono funzionano? Per non parlare dei due pozzi pilota, che si trovano sul nostro territorio (uno sito in località Area di Settembre e l'altro nei pressi dell'ex Montefibre ndr) e che non

trattano la falda acquifera, per depurarla dalle sostanze nocive in essa presenti, in quanto non funzionano e per i quali paghiamo ogni tre mesi **37.500 euro** per la sorveglianza di un istituto di vigilanza privato.

Dico che non bisogna buttare soldi, per fare qualche favore a qualche società di vigilanza. Inoltre, è stata stipulata la convenzione con qualche società, per procedere all'analisi dei nostri prodotti agricoli? Eppure l'Assessore all'Ambiente parla ancora di progetti e di cose che si faranno".

Alla fine un Ordine del Giorno dell'opposizione di centrodestra veniva integrato da un documento della maggioranza e reso unitario, votato all'unanimità e che di seguito riportiamo.

"Il Consiglio comunale, nella seduta di venerdì 24 gennaio, dopo aver ascoltato la relazione dell'Assessore all'Ambiente Angelico, con votazione unanime di tutti i Consiglieri presenti, ha manifestato la propria contrarietà a che nell'impianto di termovalorizzazione di Acerra vengano bruciate ammassi di immondizia non preventivamente selezionate ed ha unanimemente deliberato: di richiedere al Presidente della Repubblica, del Senato e della Camera dei Deputati, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Gruppi parlamentari di Camera e Senato, di voler inserire norme penali, che prevedano il sequestro preventivo e per equivalente, nonché la confisca obbligatoria e per equivalente, in danno di soggetti, anche non appartenenti ad organizzazioni criminali, che siano dichiarati colpevoli di reati in materia ambientale, con previsione della destinazione delle somme e dei beni in favore degli enti locali, affinché provvedano alle necessarie opere di bonifica.

Di richiedere agli organi citati di avviare le procedure per ristabilire la qualifica di "sito di interesse nazionale" dell'agro acerrano. Di richiedere la concessione di deroghe al patto di stabilità e alle norme in materia di reclutamento del personale, onde implementare l'organico della Polizia Municipale, da destinare al controllo ed alla prevenzione del territorio contro forme di inquinamento, nonché di prevedere il trasferimento delle somme per le bonifiche in favore degli enti territoriali interessati dagli interventi.

Di prevedere forme di tassazione in capo all'impianto di termovalorizzazione, con introito a favore del Comune, vincolando la destinazione delle somme al sostegno della riconversione delle produzioni agricole site a ridosso dell'Area Asi per la promozione delle produzioni agricole di qualità certificata.

Di dare priorità allo smaltimento delle ecoballe situate sul territorio di Acerra ed allo svuotamento della piazzola n.7, contenente 20mila tonnellate di rifiuti tal quale, previa selezione a mezzo degli Stir".

**RISTORANTE e PIZZERIA**

*La Lanterna*

**PIATTI A BASE DI BACCALÀ E STOCCAFISSO SU PRENOTAZIONE**

**AMPIA SALA PER CERIMONIE  
PIATTI TIPICI LOCALI  
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE  
SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA**

**Consegna a domicilio**

**Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413**

Visita il nostro sito [www.lalanterna.com](http://www.lalanterna.com)

**Cimminella**

COLORI - FERRAMENTA - PASSAMAMERIA-CARTONOGESSO-OESSO

RIVENDITORE BOERO LAVERNOVA IMPARPLAST SAIF RISANAMUR LAFARGE

**PUNTI VENDITA**

**CASALNUOVO**  
Color Market  
Via Umberto I Casalnuovo (NA)  
Tel./fax 0815227540  
e-mail: info@colormarket.it

**ACERRA**  
Tinte e Toni  
Via Generale Diaz 22/24 Acerra (NA)  
Tel./fax 0815203940  
e-mail: tintetoni@tintetoni.it

**AGAS**

**SISTEMI DI UTILIZZO Energie Rinnovabili**

Impianti Solari Fotovoltaici e Termici

Progettazione, vendita, assistenza, installazione di impianti da fonti rinnovabili e risparmio energetico. Impianti chiavi in mano

Casalnuovo (Na) - Vico San Giacomo, 43  
Tel/fax 081 5221519 - e mail: [info@agasas.it](mailto:info@agasas.it) - [www.agasas.it](http://www.agasas.it)



Ecologisti Democratici

area governo del territorio



Partito Democratico

## DALLA TERRA DEI FUOCHI ALL'ITALIA PULITA

Sala del Consiglio Provinciale - p.zza S.M. La Nova - Napoli 7 febbraio 2014

*ore 10,30 inizio lavori - saluti:*

**Venanzio Carpentieri**, segretario provinciale PD Napoli

*introduce e coordina:*

**Maurizio Conte**, responsabile nazionale Ecodem Governo del Territorio, presidente Ecodem Campania

*ore 11,00 dal D.lg. alla conversione in legge*

**Alessandro Bratti**, relatore per la Commissione Ambiente alla Camera dei Deputati

*relazioni:*

**I - Cartografia geochimica dei suoli italiani** - Prelievo, analisi e produzione cartografica del territorio italiano.

Per un Atlante Geochimico d'Italia

**prof. Benedetto De Vivo**, prof. ordinario geochimica ambientale Federico II - adjunct professor Virginia Tech USA

**II - Definizione della qualità degli ecosistemi agricoli** - Definizione dei parametri per la valutazione d'idoneità dei suoli all'uso agricolo. Problematiche tecniche e adeguamento legislativo

**prof. Massimo Fagnano**, prof. associato agronomia Federico II - coordinatore progetto Life Ecoremed

**III - Riqualficazione fluviale e bonifica delle acque** - Strategie di prevenzione e risanamento dei corpi idrici

**prof. Rocco Lafratta**, prof. incaricato geologia Federico II

*ore 12,00/13,30 dibattito:*

*ore 15,00 ripresa lavori*

*relazioni:*

**IV - Ambiente e salute: EcoFoodFertility** - Dal nesso di causalità a strategie di prevenzione sanitaria per le aree inquinate

**dott. Luigi Montano**, coordinatore EcoFoodFertility e resp. Ambiente e Salute esecutivo Ecodem Campania

**V - Messa in sicurezza e rilancio economico** - Dal controllo fiscale alle politiche di sostegno delle produzioni agroalimentari di qualità

**Ferdinando Di Mezza**, portavoce Ecologisti Democratici Campania

**VI - Piani di azione partecipati** - Strumenti attuativi per la riqualificazione ambientale

**prof. Francesco Domenico Moccia**, prof. ordinario urbanistica Federico II

*ore 16,00/17,30 dibattito:*

*ore 17,30 interventi conclusivi:*

**Tino Iannuzzi** vice-presidente Commissione Ambiente Camera dei Deputati

**Giovanni Lattanzi** coordinatore nazionale Ecodem

**Andrea Orlando** ministro dell'Ambiente

**Chiara Braga** responsabile Ambiente segreteria nazionale PD

*Partecipano:* **Raffaella Mariani**, deputata, resp. naz. Ecodem Acqua e Servizi pubblici locali, **Rosaria Capacchione**,

Commissione Giustizia Senato-Commissione Bicamerale Antimafia, **Vincenzo Pisegna**, resp. naz. Ecodem Legalità,

**Maurizio Staffa**, resp. naz. Ecodem Fiscalità ecologica

*Sono stati invitati a partecipare alla discussione i parlamentari di NA e CE, il capogruppo PD alla Regione Campania, i consiglieri regionali di NA e CE, i segretari ed i responsabili provinciali Ambiente, i sindaci, i coordinatori dei circoli, Legambiente, WWF, le associazioni Zero Waste, Coordinamento Comitanti dei Fuochi, Medici per l'Ambiente, i movimenti, i rappresentanti delle categorie produttive,*

## Opere abusive rinvenute dalla Polizia Locale nell'azienda di recupero plastica

Il mese scorso riportammo che era stata dissequestrata dai giudici del Tribunale del Riesame di Napoli l'azienda "Zito Recupero Plastica sas", specializzata nel recupero della plastica e sita lungo il prolungamento di via Volturmo. L'operazione fu condotta a metà di dicembre 2013 dai Carabinieri della Compagnia di Castello di Cisterna, i quali rinvennero una grande discarica di rifiuti combustivi,



intombati per anni sotto uno spesso strato di cemento, posto all'interno della stessa azienda, che opera in loco da molti anni. Il sequestro dell'opificio, annullato dal Riesame, era stato convalidato dal Gip del Tribunale di Nola, al quale era stato inviato dal Pubblico Ministero delegato il fascicolo d'indagine.

Comunque era scontato l'annullamento del sequestro preventivo fatto dai Carabinieri, dopo il clamoroso ritrovamento. Resta di fatto che da subito apparve necessario scavare in profondità in modo mirato, per accertare quali rifiuti siano veramente nascosti da molti anni nelle viscere del terreno sotto quel manto di asfalto e cemento. Ma non venivano rese note le motivazioni, che avevano indotto i Giudici ad annullare il sequestro preventivo.

Forse la motivazione stava nel fatto che l'azienda ha necessità, comunque, di portare avanti il suo ciclo produttivo, per potersi sostenere. In attesa di conoscere dettagliatamente i risultati dei rilievi tecnici, che mirano a stabilire anche la reale natura del materiale combusto e dei controlli e prelievi delle acque, fatti dai tecnici dell'Arpac, i Carabinieri hanno riapposto i sigilli alle buche fatte sull'asfalto dagli investigatori, dalle quali fuoriuscirono i rifiuti combustivi ed il materiale plastico ancora integro.

Le indagini mirano inoltre ad accertare eventuali corresponsabilità sui mancati controlli da parte degli organismi territoriali, preposti alle attività industriali. Dell'opificio, intanto, si occupava anche il personale del Comando di Polizia Municipale, che effettuava un controllo di natura urbanistica all'azienda, riscontrando che la stessa è abusiva, in quanto si trova in zona di rispetto ed anche con un vincolo idrogeologico.

Per cui la struttura, composta essenzialmente da un capannone, realizzato grazie ad una licenza edilizia di molti anni fa, si trova a meno di 150 metri dal corso d'acqua dei Regi Lagni, che è la distanza

minima, alla quale deve collocarsi un qualsiasi insediamento produttivo.

Nel contempo i caschi bianchi rinvenivano la presenza di opere abusive, quali gli uffici dell'azienda, i servizi igienici contigui, una guardiola per il custode ed un ambiente adattato ad officina, per un totale di circa 100 metri quadrati. Strutture comunque dissequestrate dalla Procura nolana che, sulla base della documentazione pervenuta, comprensiva del rilievo aereofotogrammetrico, non convalidava il sequestro, anche se il reato amministrativo seguirà il suo iter presso l'Autorità Giudiziaria. Nel frattempo, secondo alcune indiscrezioni (che, almeno per adesso, non trovano conferme ufficiali), sarebbe stato indirizzato alla Polizia Locale un esposto anonimo, scritto da una mano esperta ed informata dei fatti, che avrebbe evidenziato che l'azienda prosegue nella sua attività lavorativa, nonostante che siano state accertate quali abusive le sue strutture e che l'attività dell'Autorità Giudiziaria non si sia ancora definitivamente conclusa.

Ma il vero colpo di scena sarebbe rappresentato da un certificato di agibilità, rilasciato nel 2012 alla sopra citata azienda, recante tanto di protocollo, timbro e firma in calce del Dirigente comunale all'Urbanistica e che, secondo alcune fonti confidenziali, sarebbe un atto amministrativo falso, così come avrebbe confermato agli inquirenti lo stesso Dirigente.

Le cui deleghe, intanto, tra cui vi è anche quella all'abusivismo, sono state affidate ad interim lo scorso 20 gennaio dal Sindaco al Dirigente ai Lavori Pubblici, fino al rientro in servizio del collega, attualmente in convalescenza, in quanto colpito da un malore e di cui non è possibile prevedere il periodo effettivo della sua assenza dal servizio. Certificato di agibilità che, forse, sarebbe assurdo agli onori della cronaca, in quanto terminato (ma per ora è solo un'ipotesi) tra la documentazione esibita dall'azienda, a seguito della richiesta avanzata agli organi competenti per l'ottenimento di una qualche autorizzazione.

In attesa di saperne di più, sempre per restare in tema di edilizia, un altro caso scottante va seguito e che, a tempo debito, riporteremo. Il riferimento è alla presunta presenza di amianto nel cemento, utilizzato per la realizzazione dei fabbricati di proprietà di un noto gruppo imprenditoriale locale. Stabili, i cui occupanti hanno commissionato ai tecnici della Facoltà d'Ingegneria dell'Università "Federico II" di Napoli i dovuti accertamenti tecnici, a tutela della loro salute ed incolumità, con tanto di esami di carotaggi delle fondamenta, indispensabili per liberare il campo da ogni dubbio.

*Joseph Fontano*

## M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

Alluminio  
Legno Alluminio  
Infissi a taglio termico  
Pannelli Bugnati  
per portoncini  
Avvolgibili  
Tende da sole  
Porte blindate  
Box doccia  
Zanzariere di ogni tipo  
Porte per interno



Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA

Telefax: 081 520 8176 - e-mail: m.acerrano@libero.it

## VENDESI



Appartamento libero al 2° piano da ristrutturare di 130 mq interni con altezza interpiano di oltre 3,80 mt, doppie balconate di oltre 46 mq, oltre a suppenno di 90mq, con adiacente balcone 40mq, luminosissimo, posto auto condominiale. € 56.000,00  
Per info: 0818850750 - Cell 338333733 - Ore 9-13; Ore 16-20.

## STUDIO LEGALE

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. *Luigia Napolitano* Dott.ssa. *Maria Auriemma*

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



## Iniziato l'incenerimento delle ecoballe campane nell'inceneritore di Acerra

Come già anticipato sullo scorso numero, sono giunte all'inceneritore le ecoballe, da anni accatastate nei siti di stoccaggio o di trasferimento provvisori (come nel caso delle piattaforme costruite al Pantano di fronte al termodistruttore) dell'hinterland napoletano. Nello specifico arrivavano dalle cave Amendola e Formisano di Ercolano le prime tonnellate, per essere termodistrutte. In verità si era in attesa che venisse ripristinata la terza linea del termovalorizzatore, fermatasi a gennaio per 13 giorni per manutenzione e per un'anomalia ai surriscaldatori, che generano il vapore per la turbina, fino alla ripresa delle attività a pieno regime, con le tre linee regolarmente in funzione. Contemporaneamente si presentavano alcuni ambientalisti, accompagnati dal Senatore **Bartolomeo Pepe** del Movimento 5 Stelle.

Un blitz a sorpresa che i comitati locali ed il Parlamentare avevano programmato, proprio per controllare come procedesse lo smaltimento dei rifiuti vesuviani (ora interrotti, per i lavori straordinari di manutenzione della seconda linea dell'impianto). "Abbiamo notato nell'avanfossa tra plastiche, stracci e carta anche la presenza di un pneumatico e di residui di materiale radiografico" - denunciavano gli ambientalisti presenti, che minacciavano di rivolgersi alla Magistratura.

"E' grave quello che abbiamo riscontrato - diceva Pepe - perché significa che nessuno è in grado di controllare cosa ci possa essere nelle ecoballe o nei rifiuti trattati negli Stir". Ma dalla "A2A", la società che gestisce l'impianto, replicavano che i controlli sui rifiuti in entrata vengono effettuati bene.

"Da noi arriva il rifiuto certificato con i codici Cer certificati dagli stessi Stir. Ma noi comunque procediamo al controllo sulla radioattività e a campione sulla qualità" - spiegavano dalla società lombarda, che dal 2009 ha in gestione l'impianto di Acerra. In pratica la presenza di pneumatici o di altro materiale non previsto dai codici Cer sarebbe causato da una non efficace raccolta differenziata che comunque, assicurano dalla A2A, non pregiudicherebbe la qualità delle emissioni in virtù del sistema di depurazione dei fumi.

Ma ambientalisti e cinque stelle non ci stavano e lanciavano l'allarme sull'eventuale presenza di rifiuti non a norma all'interno delle ecoballe. Il piano di smaltimento delle 500 tonnellate di ecoballe provenienti dalla zona del vesuviano prevede la termodistruzione di 10 tonnellate al giorno su 1900 tonnellate di rifiuti provenienti dagli Stir. Ma, così come richiesto con insistenza dal Comune, veniva messo a punto un primo piano di svuotamento

delle piazzole realizzate di fronte all'inceneritore, sulle quali da circa 10 anni sono abbancate oltre 100 mila tonnellate di ecoballe. A coordinare le operazioni sono degli appositi tavoli tecnici composti da Protezione Civile, Unità Tecnica Amministrativa del Ministero dell'Ambiente, Regione, Provincia e Comuni, dove sono ubicate le aree di stoccaggio.



Poi dovrebbe toccare alle ecoballe stoccate da anni a Caivano. I costi di questa prima bonifica dovrebbero essere coperti dal Ministero. La Regione dovrebbe occuparsi anche di programmare la quantità di rifiuti da inviare all'inceneritore, senza però interferire con le ordinarie operazioni di conferimento dell'immondizia lavorata dagli Stir. Ai Comuni spetterebbe, invece, l'onere di appaltare il servizio di trasporto delle ecoballe dal sito di stoccaggio al termovalorizzatore, che l'anno scorso ha termodistrutto 680 mila tonnellate di rifiuti.

"Cosa contengono le ecoballe? Questo è il problema, addirittura se si mettesse mano a quelle stoccate a Giugliano, sarebbe un disastro visto che, stando alle dichiarazioni di alcuni pentiti, tra i rifiuti urbani vi sarebbero anche quelli tossici" - concludeva il senatore Pepe. Dalla Regione Campania assicurano che, dopo le analisi effettuate su alcuni campioni di rifiuti, essi potranno essere smaltiti nel termovalorizzatore. Da Palazzo Santa Lucia si rendeva noto, inoltre, che ad essere bruciati sono solo quei rifiuti compatibili con i codici Cer previsti dall'Autorizzazione Ambientale Integrata rilasciata nel 2009 per l'esercizio dell'impianto.

Dovrebbero essere bruciate, quindi, solo quelle ecoballe, che presentano le stesse caratteristiche del cosiddetto "combustibile solido secondario", che viene prodotto dagli Stir campani. Intanto sabato 25 gennaio un centinaio di ambientalisti, appartenenti a varie associazioni locali, manifestavano davanti all'impianto, bloccandone i cancelli di accesso e costringendo i camion a restare fermi all'esterno, in attesa che la situazione tornasse alla normalità.

**OBLÒ**  
Magazine

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:  
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
Tel. **333.2998502**

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**  
**www.oblomagazine.net**

Realizzazione grafica:  
**CF grafic**

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

# TENNIS CLUB FIORE

**ISCRIZIONE CORSO DI TENNIS  
PER BAMBINI - RAGAZZI - ADULTI  
STRUTTURA COPERTA**



Istruttore Federale

**Vincenzo Fiore**



**Per info: 333 9089766**  
**Via Manzoni - ACERRA**



**SOCIETA' DI SERVIZI**  
**S.G.MERIDIONALE s.a.s.**  
DI SCUDIERO GIUSEPPE

*Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia*

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3  
Tel. **081 19660173** - Cel. **333 2262027** - Fax **081 00 80894**

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax **081 0147091**  
e-mail: **s.g.meridionale@fastwebmail.it**

**FORBICIPAZZE**

**PARRUCCHIERE  
CENTRO ESTETICO**

PARRUCCHIERE - CENTRO ESTETICO  
Via De Gasperi, 37 - ACERRA - Tel.: 081 3199563  
CENTRO ESTETICO - PARRUCCHIERE  
C.so Vitt. Emanuele II, 15 - ACERRA - Tel.: 081 5203595



## Ecoballe nell'inceneritore: la protesta degli ambientalisti

Come già scritto nella pagina precedente, l'arrivo presso l'inceneritore del Pantano delle ecoballe, da anni accatastate nei siti di stoccaggio o di trasferta provvisori dell'hinterland napoletano causava, lo scorso 25 gennaio, la protesta all'esterno dell'impianto dei comitati ambientalisti e delle varie associazioni locali, che bloccavano i cancelli di accesso per 5 ore e costringevano i camion a restare fermi all'esterno del termovalorizzatore, che però ha continuato a funzionare regolarmente.



“Stop all'incenerimento delle ecoballe; avvio della bonifica del sito di Calabricito e degli altri terreni individuati; avvio di un Osservatorio Ambientale idoneo ed rilancio del comparto agricolo nel segno della tutela del consumatore erano le richieste scandite dai manifestanti, che organizzavano un sit-in di protesta. Il timore che siano termodistrutti rifiuti incontrollati, provenienti da vari impianti campani, faceva accorrere circa 200 persone, che disponevano striscioni di protesta e chiedevano un incontro con Regione, Arpac, Comune e Prefettura.

Ma soprattutto non ne volevano sapere delle rassicurazioni fornite dalla “A2A”, la società che gestisce dal 2009 l'impianto e secondo cui “il contenuto delle ecoballe è certificato e conforme alle norme per il conferimento. Dai sensori non è stata registrata alcuna variazione dei valori delle emissioni in atmosfera ed i dati sono costantemente pubblicati sul sito internet [www.a2a.eu](http://www.a2a.eu) e dell'osservatorio”.

Sul posto a vigilare sulla manifestazione, alla quale aderivano cittadini provenienti anche da altri Comuni, vi erano le Forze dell'Ordine. Manifestanti ai quali si univano con i loro trattori gli agricoltori, da mesi in difficoltà, perché la grande distribuzione rifiuta i loro prodotti e le mamme dei bambini, morti di recente di tumore e che sono state ricevute al Quirinale dal Presidente della Repubblica **Napolitano**. Manifestanti che, poco dopo, venivano raggiunti dal Sindaco **Lettieri**, con il quale non mancava qualche polemica per l'approvazione in Consiglio comunale, il giorno

precedente, di un documento, con il quale si chiede “di dare priorità allo smaltimento delle ecoballe situate sul territorio di Acerra ed allo svuotamento della piazzola n.7, contenente 20mila tonnellate di rifiuti tal quale, previa selezione a mezzo degli Stir”.

Ed infatti gli contestavano il baratto dello svuotamento delle piattaforme locali in cambio dell'incenerimento delle balle della provincia. Documento criticato anche dalla locale sezione di Federazione della Sinistra, secondo cui “è l'ennesimo tentativo di una pezza a colori, che rappresenta un'offesa alla decennale lotta della città all'inceneritore e che svela l'inganno dei nostri amministratori, che hanno smesso di battersi contro l'impianto, che continua ad operare in deroga alle 27 prescrizioni imposte dal Ministero dell'Ambiente in sede di aggiornamento della compatibilità ambientale, riguardanti sia l'impiantistica che la messa in sicurezza del territorio rispetto alle matrici suolo, terra ed aria”.

“Mentre compiangiamo i cittadini modello come Liguori Michele - dicevano alcuni ambientalisti - decidono di bruciare ogni tipologia di rifiuto. Mancano le certezze, perché le centraline dell'Arpac sono inattive, le discariche abusive come Calabricito restano sotto sequestro, non si sa nulla sul divieto di utilizzo dell'acqua dei pozzi emesso nel 2005 e sequestrati dalla Magistratura e delle aree destinate al pascolo degli animali.

Né delle iniziative che Regione e Comune intendono adottare, per informare la popolazione. Inoltre i dati del Registro Tumori sono fermi al 2009 e nessuno studio è stato finanziato, per conoscere l'impatto dell'inceneritore che, al momento, sta bruciando le balle di Ercolano e che poi brucerà tutte quelle accumulate sul territorio regionale in 20 anni di emergenza ambientale. Dove sono le prescrizioni dell'aggiornamento della valutazione di impatto ambientale?”.

“Non consentiremo che vengano bruciate le balle accumulate in Campania - diceva a nome della rete cittadina dei comitati e delle associazioni ambientaliste l'avvocato **Tommaso Esposito** - perché l'inceneritore doveva bruciare solo Cdr a norma e ci hanno rifilato l'indifferenziato.

Doveva andare in funzione contemporaneamente alla messa in sicurezza del territorio ed invece non è iniziata alcuna attività di bonifica. Siamo pronti anche a rivolgerci alla Magistratura”. Nel frattempo si prevedeva che l'operazione di termodistruzione delle ecoballe provenienti da Ercolano doveva concludersi intorno al 10 febbraio prossimo. Ma il piano di svuotamento dei siti delle province campane è momentaneamente fermo, a causa dei lavori di manutenzione straordinaria della seconda linea dell'inceneritore.

### Avv. Rossella Montano

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19  
Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75  
Cell.: 338 10 49 500

### STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI



**Raffaele Iovinelli**  
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)  
Tel.: 081 520 61 10



**Tel.: 081 520 91 61**

**TRASLOCHI IN GENERE - TRASPORTI SU TUTTO IL TERRITORIO  
PICCOLI SPOSTAMENTI DI MATERIALE INGOMBRANTE**

**Via F. Castaldi, 24 - ACERRA (di fronte Cinema Italia)  
Cell.: 320 85 67 371 - 339 413 48 08**





# Farmacia del Duomo

*del Dr. Vincenzo Tanzillo*

## PRODOTTI SENZA GLUTINE

*Scheda Travelcard Iperclub  
Omeopatia e fitoterapia  
Si accetta la Socialcard*

*Analisi gratuita del Capello  
e della Pelle*

*Dietetica*

*Preparazione per il nocillo*

*Dermocosmetica  
Calzature Sanagens  
Articoli per bambini*

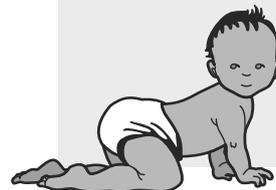
*Monitoraggio e Controllo  
Gratuito della pressione*

*Consulenza Cosmetica*

*Fiduciario Solidea*



### *Prodotti per l'Infanzia*



## CONSEGNE A DOMICILIO

**Via Duomo, 63 Acerra - Tel.:081 885 70 23**

## Raid al plesso scolastico "Siani": danni per centinaia di euro

Una decina di estintori svuotati all'interno della palestra situata al primo piano; polvere tossica sparsa nei corridoi ed in molte aule; un water asportato con l'intento di provocare l'allagamento dei servizi igienici e collocato nell'atrio e mura imbrattate con frasi oscene. Ed ancora: lavori realizzati dai bambini strappati e gettati a terra; registri di classe bruciati ed un armadietto danneggiato.



E' in queste condizioni che, nella mattinata dello scorso 21 gennaio, all'apertura del plesso scolastico, alcuni collaboratori scolastici ritrovavano

la scuola elementare "Giancarlo Siani", sita a via Madonnelle, dopo aver subito il secondo atto vandalico nell'arco di una settimana.

Per i circa 650 alunni che frequentano sia le sezioni delle materne che delle elementari dell'istituto intitolato al giovane giornalista del Mattino, ucciso dalla camorra a causa delle sue inchieste e che è la succursale del III Circolo didattico "Don Milani, ubicato nel quartiere Gescal, le lezioni venivano sospese fino a data da destinarsi, come comunicato ai genitori dal Dirigente scolastico. I teppisti avevano fatto irruzione, passando probabilmente da una porta secondaria del piano terra, rinvenuta forzata ed agendo indisturbati, mentre non venivano rinvenute altre porte o finestre forzate e nessun segno di scasso o di effrazione.

Sul posto intervenivano gli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretti dal Vice-questore **Pietro Paolo Auriemma**, mentre il

Dirigente della scuola, Dott. **Vincenzo D'Onofrio**, giunto in città da qualche mese, sporgeva ai poliziotti una denuncia per gli atti vandalici commessi da ignoti ai danni della struttura. Dai primi rilievi effettuati si tratterebbe di una bravata attuata da ragazzi. Chi era entrato, infatti, lo aveva fatto con l'intento di mettere a soqquadro e danneggiare la scuola.

All'apertura del plesso scolastico, dunque, i bidelli si ritrovavano davanti agli occhi una scena davvero difficile, con la polvere antincendio sparsa dappertutto, che impediva il normale utilizzo della struttura, l'accesso degli studenti e l'ordinaria attività didattica, con la perdita di preziose ore di insegnamento. In attesa che venisse ripristinata l'agibilità dell'edificio scolastico, i genitori adirati facevano ritorno a casa con i propri figli, lamentando una scarsa vigilanza della struttura ed il verificarsi dell'ennesimo atto vandalico, a seguito del quale chiedevano "di essere tutelati in quanto genitori e che venga garantito il diritto allo studio ed il diritto all'insegnamento dei circa 40 insegnanti che, quotidianamente, svolgono la propria attività didattica".

"Sarei capace anche di perdonare chi ruba per bisogno, ma questo proprio non ci riesco - diceva il Dirigente scolastico - e se hanno deciso di metterci in ginocchio, non ci riusciranno".

Tornando al raid vandalico, sull'episodio avviavano le dovute indagini gli inquirenti, che potrebbero utilizzare le tracce lasciate sul posto dai vandali, per dare un'identità agli autori del vile gesto, che ha provocato danni per centinaia di euro.

Sta di fatto che è l'ennesima volta che gli istituti scolastici del territorio sono oggetto di raid vandalici, con grave nocumento per le casse comunali.

*Oblò è anche su internet, all'indirizzo*  
***www.oblomazine.net***

**TRATTORIA e PIZZERIA**  
*Donna & Elena* di Carmine Russo  
**Cucina Tipica Napoletana**  
a' vera' pizza' napoletana  
SERVIZIO A DOMICILIO  
**SALA CLIMATIZZATA - AMPIO TERRAZZO**  
**SALA TV CON TUTTE LE PARTITE DI CALCIO LIVE**

**SUPER OFFERTA**  
1 Pizza Margherita MAXI 60x40  
1 Pepsi Cola 1,5 Lt  
2 porzioni di patatine  
**€ 10,00**  
La promozione non è valida il sabato

**SOLO A PRANZO**  
**MENÙ ANTICRISI**  
1 Primo  
1 Secondo  
1 Contorno  
1 Acqua 500ml  
1 Bicchiere di vino 200ml  
1 Caffè  
**€ 8,00**  
Coperto e Servizio GRATIS

**Via Perlasca, 5 - ACERRA (NA)**  
Aperti a pranzo - Tel.: 081 19668237 - 339 8179534

**Bar Lello**  
Pasticceria - Gelateria - Rosticceria  
PRODUZIONE PROPRIA

**SCOMMESSE INDEXBET** Scommesse sportive, ippiche, gratta & vinci e skill games

**SERVIZIO CATERING**  
**BANCHETTI**  
**SALA CERIMONIE**  
**PRODUZIONE PROPRIA**

**C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)**  
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: [accademiadelristorosas@virgilio.it](mailto:accademiadelristorosas@virgilio.it)



## Sottoscritta la convenzione tra le Polizie Municipali di quattro Comuni

Il vice-prefetto **Donato Cafagna**, Commissario anti-roghi in Campania, ha voluto dedicare la convenzione tra Comandi delle Polizie Municipali, presentata lo scorso 23 gennaio ad Afragola, alla memoria del Tenente della Polizia Municipale di Acerra, **Michele Liguori**, deceduto in data 19.01.2014 e noto per il suo impegno nella lotta alla criminalità ambientale e per la tutela del territorio. Quattro Comuni tra di essi vicini, ossia Acerra, Afragola, Caivano e Casalnuovo organizzeranno servizi congiunti di controllo del territorio, con possibilità di espletare le proprie funzioni o mansioni anche nei territori comunali diversi da quelli di specifica competenza.

Previsto anche un comitato di consultazione tra Sindaci, la possibilità di sconfinamento extra-territoriale delle forze di Polizia Locale e coordinamento per l'attuazione di un comune piano di prevenzione di smaltimento illecito e roghi tossici di rifiuti nella "Terra dei Fuochi". La convenzione è stata illustrata dai Sindaci **Raffaele Lettieri**, **Domenico Tuccillo**, **Antonio Falco** ed **Antonio Peluso**, insieme al vice-prefetto Cafagna. Per le attività di controllo del territorio sono stati individuati dai Comandi circa 10 punti a rischio, oggetto in passato di sversamenti abusivi, saranno impiegate 6 pattuglie ufficiali ed un'auto civetta, utilizzando per questi servizi dei veicoli confiscati alla criminalità.

Il Sindaco Lettieri ha dichiarato: «Oggi diamo un chiaro segnale di tolleranza zero a tutela della salute dei cittadini. Si mantiene alta l'attenzione sul territorio grazie al lavoro di tutti ed anche i cittadini ed i comitati sono parte attiva di questo progetto. Mi viene in mente un parallelo, perché in questi giorni stiamo commemorando nelle scuole acerrane le stragi naziste compiute circa 70 anni fa nel nostro

territorio. Allora l'oppressore era il nazifascismo, adesso è l'inquinamento e l'illegalità. Quell'esperienza tragica, ricordata dagli studenti delle scuole, dimostra più che mai che con l'unità delle forze è possibile ribaltare tutto ciò che non va, oggi come allora. Se oggi ce la faremo, questo sarà dovuto alla nostra capacità di rimanere uniti, anche nella diversità, proprio come fu fatto allora, lottando adesso contro i roghi, l'inquinamento e la criminalità ambientale».

Diffusi, inoltre, anche i dati relativi agli interventi dei Vigili del Fuoco in provincia di Napoli e nel dettaglio nei suddetti Comuni, tra il 2012 ed il 2013: in provincia di Napoli nel 2013, ci sono stati 1857 interventi rispetto ai 2762 del 2012. Ad Acerra, nel 2013, ci sono stati 16 interventi dei caschi rossi, rispetto ai 44 del 2012. Ad Afragola 62 nel 2013 rispetto ai 125 del 2012 e 16 a Casalnuovo rispetto ai 26 del 2012 e 23 interventi a Caivano rispetto ai 73 del 2012.



### Presentazione Associazione Aceccla

Venerdì 7 febbraio 2014, alle ore 17:30, presso la sala convegni del Castello Baronale di Acerra, presentazione dell'Associazione Aceccla (Associazione dei Commercialisti Esperti Contabili e Consulenti del Lavoro Acerra). Interverranno il presidente **Pasquale Forni**, il presidente Odcec di Nola **Giovanni Prisco**, il sindaco **Raffaele Lettieri**, l'Assessore alla Cultura **Tito D'Errico** e l'Assessore alle Attività Produttive **Cuono Lombardi**. Modera **Giusy Di Costanzo** - componente Aceccla.

# H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

## SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE  
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA  
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA  
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE  
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

## -LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE -RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

## SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,  
Psicoterapia, Terapia occupazionale,  
Psicopedagogia, Idroterapia

## - RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

### AMBULATORIALI - DOMICILIARI SEMICONVITTO - RICOVERI

## Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84



## Refezione scolastica: respinto il ricorso del Consorzio "Omnia Opera"

Nuova puntata relativa al mancato avvio della refezione scolastica per gli oltre 1000 bambini delle scuole dell'infanzia. Sulla possibilità che sia in arrivo un nuovo contratto, l'Assessore alla Pubblica Istruzione **V. Falco** afferma che "è ancora presto per dirlo". Intanto lo scorso 23 gennaio il Tar Campania - II sezione civile, al quale il Consorzio aveva presentato ricorso contro il Comune per la rescissione del contratto da parte dello stesso Comune si pronunciava, emettendo relativo dispositivo di sentenza e rigettava il ricorso. Rescissione contrattuale operata dal Dirigente comunale ai Servizi scolastici e preceduta dall'avvio del procedimento di revoca del servizio, a seguito della comunicazione della Stazione Unica Appaltante (in capo alla quale è in affidamento l'appalto, il cui importo ammonta a quasi **1 milione e 900 mila euro** a base d'asta) al Comune che due, delle tre società che fanno parte del Consorzio, non risultavano in regola con le posizioni contributive. "Mentre la Stazione Unica Appaltante (SUA) sta ultimando la valutazione della documentazione presentata della terza ditta in gara, che al momento risulta al 90 per cento in regola con tutti gli adempimenti burocratici, il Comune deve fare le sue valutazioni in merito a quanto deciso dai giudici del Tribunale Amministrativo Regionale e poi dobbiamo aspettare le valutazioni della SUA, anche rispetto all'eventuale annullamento della gara. Comunque, fino a quando non vedrò i bambini mangiare, questa vicenda non la considererò terminata"- aggiungeva Falco.

E mentre nelle scuole i bambini del "digiuno forzato" si arrangiano con i cestini certificati dall'Asl, l'Amministrazione comunale targata **Lettieri**, alla quale questa vicenda sta creando non poco imbarazzo e disagi, aveva detto che "una soluzione per far partire la mensa l'avrebbe trovata, magari ricorrendo ad un affidamento temporaneo, affidandoci ad una ditta che non sia, naturalmente, una di quelle che ci hanno creato disagi".

Ma se l'iter di verifica non viene completato, non si può nemmeno pensare ad un'eventuale gara provvisoria. Intanto sono deluse ed arrabbiate le famiglie, che avevano già pagato la quota di 22 euro per il servizio di refezione scolastica, dopo il via libera alla distribuzione dei bollettini da pagare, giunto con una nota del Comune e che ora stanno chiedendo il rimborso. Rabbia che si tramutava, lo scorso 27 gennaio (Giornata della Memoria), in striscioni e cartelli di protesta, affissi ai cancelli del Comune dalle mamme dei bambini, che chiedevano di incontrare il primo cittadino.

Un Sindaco, poi, intercettato nell'oratorio della Chiesa di San Pietro, (lì in quel momento per le manifestazioni in ricordo della Shoah), al quale i genitori ricordavano che "si continua a negare il diritto allo studio ai bambini, costretti a rinunciare al tempo prolungato e a mangiare panini. Giovedì verremo a casa sua con il menù che ci dovrà cucinare per i bambini - aggiungevano le signore".

Ma la fascia tricolore replicava che "il Comune ha vinto il ricorso e che l'affidamento della gara sarebbe in dirittura d'arrivo ed assegnata alla terza classificata, che sembra avere tutte le carte in regola".

Notizia confermata dalla SUA, che ha dato il via libera. Ora l'azienda subentrante dovrà accettare l'incarico agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti nel contratto precedentemente stipulato. E dal comune è partita la lettera per interpellare la terza classificata.



J.F.

residenza  
**Padre Pio**

seconda e terza età

**La nostra struttura permette  
sia un soggiorno temporaneo,  
che si trasformerà in una piacevole vacanza,  
sia un inserimento a tempo indeterminato.**

Le prestazioni ed i servizi inclusi nella retta sono:

- Colazione, pranzo, merenda e cena;
- Riassetto giornaliero della camera;
- Igiene personale;
- Servizio lavanderia;
- Assistenza infermieristica e motoria;
- Assistenza medica generica, ove richiesta e se necessaria;
- Servizio farmacia;
- Terapie di gruppo ed attività occupazionali;
- Animazione;
- Servizi della persona (barbiere, parrucchiere e estetista);
- Attività ricreative;
- Servizio di posta.

**Presso la struttura è possibile usufruire di servizio week-end e diurno.**

**Via Spiniello - Acerra (Na)**

Centralino: Tel.: 081.0603778 - Cell.: 347.2305194 - email: mario-puopolo@virgilio.it

**www.residenzapadrepioacerra.com**



## XIV Giornata della Memoria in Ricordo della Sho'ah. Verso il Gemellaggio Budapest - Acerra

Budapest ed Acerra verso il Gemellaggio in nome di S.E. Mons. **Gennaro Verolino**, "Giusto fra le Nazioni", che salvò nel 1944 a Budapest circa 25.000 ebrei. Sarebbe la prima volta tra una Capitale europea ed una piccola città di provincia. Eppure potrebbe essere possibile e grande onore sarebbe per la nostra città. Tutto ebbe inizio quando, da un articolo in prima pagina del Mattino, curato dalla Dr.ssa **Teresa Bartoli** il 3 ottobre del 2004, la città e gli stessi familiari apprendono dell'esperienza eroica di salvezza che, all'ora giovane segretario della Nunziatura Apostolica di Budapest, Verolino, aveva svolto nel 1944 a favore degli ebrei ungheresi.

Da quella notizia, l'associazione èidos ed il suo Presidente, il Dott. **Luigi Montano**, fra l'altro pronipote di Verolino che, come tutti, non conosceva i fatti di Budapest e che organizza la Giornata della Memoria ad Acerra fin dalla prima edizione del 2001, ha dato ulteriore impulso alle manifestazioni che poi negli anni si sono susseguite, avviando con il sostegno della Diocesi di Acerra e del Comune rapporti sempre più stretti con la Comunità Ebraica Ungherese e con l'amministrazione della Città di Budapest. Un lavoro di tessitura e diversi viaggi verso la capitale ungherese, per partecipare a eventi in onore di Verolino, fra i più significativi quello del luglio 2007 alla cerimonia di iscrizione sulla pietra dei Giusti nel giardino della splendida Sinagoga di Budapest (la più grande al mondo dopo quella di New York) e quello dell'intitolazione di una scuola per disabili a Mons. Verolino nel settembre 2010.

Lo stesso Sindaco di Budapest, **Demsky Gabor** nel maggio 2010 venne ad Acerra, per rendere omaggio sulla tomba del nostro concittadino, morto il 17 novembre 2005 all'età di 99 anni. Nell'edizione della commemorazione della Sho'ah il 27 gennaio 2013 viene formalizzato il Gemellaggio fra la Scuola Gennaro Verolino di Budapest e la Scuola Media "Nicola Capasso" di Acerra. Nel giugno del 2013 presso il Parlamento Europeo, in occasione di una manifestazione in onore di Verolino, l'Europarlamentare ungherese **Tamas Deutsh** presente all'evento, ricordando che la sua esistenza la dovea all'opera di Verolino, in quanto suo padre fu salvato proprio dalla Nunziatura nel 1944, raccogliendo la proposta già avanzata dall'associazione èidos, diocesi e comune di cementare il legame con il gemellaggio fra le due città, si impegnò ad inoltrare richiesta presso il nuovo Sindaco di Budapest (eletto nel 2011). Nella lettera consegnata per il tramite dell'Europarlamentare On. **Erminia Mazzoni** al Presidente dell'associazione èidos il 27 gennaio scorso durante la manifestazione, lo stesso Tamas ha ulteriormente confermato il suo impegno, affinché si concretizzi il gemellaggio, avendo già inoltrato tutta la documentazione

necessaria per l'iter burocratico. Ad ogni modo la manifestazione di quest'anno si è svolta in due parti. Al mattino presso l'Oratorio della Chiesa di San Pietro Apostolo, erano presenti rappresentanze di studenti, docenti e presidi di tutti gli Istituti scolastici di Acerra in Videoconferenza con il preside della Scuola Verolino di Budapest. Cortometraggi, disegni, poesie e musiche in tema alla Sho'ah prodotti dagli studenti hanno animato la manifestazione moderata dalla Vice-Presidente dell'associazione èidos, Prof.ssa **Maria Cristina Casoria**.

Sono intervenuti al dibattito oltre che il parroco, don **Raffaele Di Nardi**, la rappresentante del Consolato d'Ungheria **Judith Jambor**, che ha anche provveduto alla traduzione nel collegamento con Budapest, il Presidente di èidos, Dott. **Luigi Montano**, i Dirigenti Scolastici, il Vescovo di Acerra, Mons. **Antonio Di Donna**, l'assessore alla Cultura, Dott. **D'Errico**, il Sindaco di Acerra **Lettieri** che ha mostrato agli studenti la medaglia d'oro al valor Civile ricevuta dalla città di Acerra per l'opera di resistenza nel 1943 nei confronti dei



tedeschi.

La manifestazione poi è proseguita in serata presso la Sala Convegni del Castello Baronale sul tema "I Fatti di Budapest nella Nuova Europa". Al dibattito l'On. **Mazzoni**, che sta sostenendo il gemellaggio fra le due città, dichiarava "come questo atto sarebbe importante per ritrovare il senso di comunità fra i cittadini europei". Mons. **Di Donna**, riferendosi all'opera di Verolino, ribadiva l'importanza fondamentale del valore assoluto dell'uomo.

Il Prof. **Gennaro Niola**, Direttore del Museo Diocesano ricordava la figura di **Giorgy Adam**, salvato da Verolino e cittadino onorario di Acerra dal 2010 ed il Prof. **Matteo Luigi Napolitano**, Università di Roma e delegato internazionale pontificio sulle questioni storiche della seconda guerra mondiale, autore del libro "I Giusti di Budapest" incentrato soprattutto sulla figura di Verolino, ricordava come la Nunziatura fosse il centro organizzativo e coordinatore di tutte le operazioni di salvezza degli ebrei ungheresi.

Alla Nunziatura facevano riferimento tutti i diplomatici dei paesi neutrali e Verolino, allora 38enne era il più attivo di tutti. Addirittura, dopo la liberazione di Pest da parte dei Russi, andò personalmente a trattare con il generale **Freyherr Von Wildenbruck** la resa delle truppe naziste asserragliate a Buda, evitando altra distruzione e perdite di vite umane.

Fu grazie a Verolino che il 13 febbraio del 1945 cessarono le ostilità. In conclusione, anche questa edizione ha rappresentato un momento culturale molto alto ed un altro passo importante verso il gemellaggio delle due città è stato compiuto, dopo quello importante avvenuto l'anno scorso fra la Capasso e la Scuola Verolino di Budapest.



**Tel.: 081 520 32 03 h24**

**Tel.: 081 520 11 47 h24**

**CELL.: 338 542 89 52 h24**

**CELL.: 339 10 57 764 h24**

**ACERRA (NA) VIA TRIESTE E TRENTO, 21/23 CORSO GARIBALDI, 4**

## Riceviamo e pubblichiamo

“Alla luce della nuova organizzazione politica di Forza Italia intrapresa nelle ultime settimane dal Presidente **Silvio Berlusconi**, è stata aperta ad Acerra, in Via Vittorio Veneto, la sezione del Partito unitamente al Club Forza Silvio. La Sezione apre con il progetto di un grande soggetto politico di centro-destra, democratico, popolare, interclassista, di ispirazione cristiana e liberal democratica e che si iscrive da subito nella cultura politica del P.P.E. Acerra vive tempi

difficili, Forza Italia vuole essere e sarà punto di riferimento politico di una bussola ormai smarrita.

Noi vogliamo concorrere a preparare la città alle sfide che la attendono. Per fare questo è necessaria un'ostinata e lungimirante

riproposizione di una nuova rivoluzione della politica ad Acerra. Abbiamo bisogno di un cambiamento dell'agire politico locale, che dev'essere prima di tutto una rivoluzione culturale, capace di far prevalere nel cuore del nostro popolo la simpatia verso il reale, la curiosità di conoscere, la voglia di cogliere opportunità e di assumere rischi sulla paura, sulla domanda ossessiva di garanzie, sulla sfiducia in se stessi, che invita a non tentare, perché tanto non siamo in grado di farcela.

Dobbiamo cogliere questa sfida e mobilitarci per accettarla. Non riusciremo a cambiare la politica locale, di cui Acerra (in letargo da troppo tempo) ha bisogno se non sapremo, in questo difficile contesto, ridisegnare il sistema delle garanzie e delle certezze, di cui pure i cittadini Acerrani hanno bisogno per vivere ed operare. Per questo la rivoluzione della politica ha bisogno di essere accompagnata da un risveglio delle coscienze. Forza Italia c'è”.

**Dott. Gennaro Iovino**

Coordinamento Regionale / Provinciale Forza Italia

## Il Vescovo: niente soldi dalla società “A2A”

Durante l'incontro tenutosi con la stampa lo scorso 28 gennaio nella Biblioteca Diocesana, sollecitato sul tema il Vescovo, Mons. **Antonio Di Donna**, ha affermato che “la Diocesi non ha avuto niente e non intende accettare niente, perché è meglio rimanere liberi”.



Il riferimento è ad un presunto contributo economico (espressamente richiesto?) per il restauro della Cattedrale erogato dall'A2A, la società lombarda che gestisce il termovalorizzatore di Acerra, quando la Diocesi era retta dall'ex Vescovo Mons. **Giovanni Rinaldi**. Da quanto emerso, il

contributo sarebbe arrivato solo in seguito all'insediamento di monsignor Di Donna, che lascia intendere di non averlo e di non volerlo accettare.

Dal canto suo la società, attraverso una nota, spiega di “aver accolto le evidenze che le erano state manifestate dalla Diocesi di Acerra, condividendone le finalità e la certezza, che il contributo sarebbe stato impiegato a beneficio della comunità acerrana. In seguito la Diocesi stessa aveva comunicato di rinunciarvi”.

## Pizza e canzone napoletana nel libro di Esposito

E' arrivato nelle librerie nei giorni scorsi il libro dal titolo: “A Pizza, viaggio nella canzone napoletana”, scritto dall'ex Sindaco nonché gourmet **Tommaso Esposito**, che è accompagnato da un disco di canzoni interpretate da **Enzo e Floriana**. Sono dieci tra i tanti testi composti in onore della pizza napoletana, da autori del calibro di Capurro, Di Giacomo, Finamore, Garofano, Gambardella, Micheli ed E.A. Mario.



Il libro è frutto di un lungo e meticoloso lavoro di ricerca tra biblioteche, archivi ed emeroteche di tutta Italia. Da qui nascono le storie sulla pizza, sulle pizzerie e sui pizzaioli napoletani riportate con precisione e simpatia dall'autore, che è stato anche il Direttore del Museo di Pulcinella di Acerra.

Libro che sarà presentato venerdì 7 febbraio 2014 alle ore 18:30 presso il Ristorante “la Distilleria”, sito a via Roma in Pomigliano d'Arco. Interverranno l'autore, il giornalista **Luciano Pignataro** ed **Antonio Pace** (Associazione Verace Pizza Napoletana).



**ci trovi**  
**Via G. Sanò**  
**Quartiere Spinello - Acerra**  
**Tel. 081 8857562**

**Via Annunziata, 85 - Acerra**  
**Tel. 081 319 8969**

**Resp. Sedi Provinciali di Acerra**  
**Antonio Laudardo**

**PAGAMENTO BOLLETTINI**  
**DI TUTTI I TIPI**

**RICORSI STRADALI**

- ISEE - RED - TCI - UNIONE
- OROLOGIO IDA
- ASSEGNO FIGLI - MATERNITÀ
- RID. ORDINE TELECOM
- SPORTELLI DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITÀ AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLI IMMIGRATI
- RICORSI EQUITATIVA
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITÀ
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

**RICERCA NOME**  
**STW WIND**



**CAFFETTERIA**  
**Pina**

**RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO**  
**DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE**

**Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072**

**STUDIO LEGALE ASSOCIATO**

Avv. Caterina De Simone  Avv. P.I. Nello Giardinetto

Via Madonnelle (P.co delle Giovane) Sc. C Int. 4 2° Piano  
 Acerra (Na) - Tel.: 081 885 04 64 - Fax 081 520 09 21  
 Cell.: 335 61 33 529 - Email: nello@desimonegiardinetto.191.it

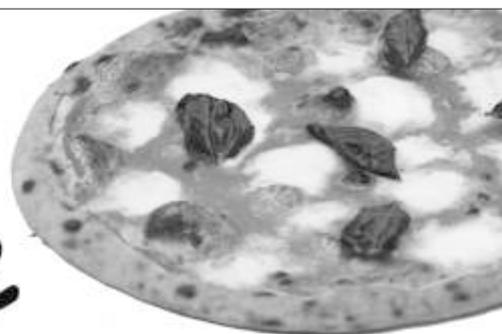
# PASSI COMODI

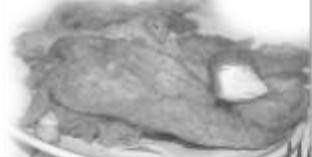
Calzature Uomo e Donna per cerimonie

**PRODUZIONE E VENDITA  
AL DETTAGLIO**



Viale degli Aranci 16 Polvica T: 081 315 11 22 W: giuliomontanocerimonie.it seguici su



MARTEDÌ E MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	DOMENICA	DOMENICA
<b>PIZZA A SCELTA</b> + BIBITA + CAFFÈ  <b>€7,00</b>	<b>BACCALÀ AI MILLE MODI</b> 	<b>PRANZO</b> Antipasto 7 portate Primo a scelta Secondo e Dolce BIBITE INCLUSE <b>€20,00</b>	<b>CENA</b> Fritto Misto + Pizza a scelta + Bibita 33cl + Dolce <b>€16,00</b> <b>A COPPIA</b>

**CONSEGNE A DOMICILIO E PIZZA D'ASPORTO  
APERTI ANCHE A PRANZO**



Via Cuoco, 5 - Zona Pozzillo - ACERRA (NA) - Tel.: 366 502 0696  
ristorantelatavernadelre@hotmail.it - www..latavernadelre.it

